

# La Corte Ue dà torto a Msc «Carburanti puliti nei porti»

Onorato: «Da un anno usiamo standard più stringenti della legge»

**GENOVA.** Anche le navi da crociera sono sottoposte alla direttiva europea che limita le emissioni di zolfo all'1,5%. Lo stabilisce una sentenza della Corte di giustizia europea, in risposta al Tribunale di Genova, per una causa tra la Msc e la Capitaneria di porto del capoluogo ligure. Nel 2008, la Capitaneria aveva multato il comandante di Msc Orchestra, dopo aver accertato che la nave stava utilizzando combustibile con zolfo oltre l'1,5%.

Comandante e Msc hanno proposto opposizione al Tribunale di Genova, chiedendo di annullare la sanzione, facendo riferimento alla Convenzione internazionale Marpol e sostenendo che sulla base di questo protocollo internazionale, la Msc Orchestra era legittimata all'uso di combustibili con un tenore di zolfo inferiore al 4,5%. Inoltre secondo comandante e armatore, la direttiva 1999/32 e il decreto legislativo che la



La Msc Magnifica a Genova

recepisce, si applicano solo alle navi che fanno «servizi di linea», e quelle da crociera non rientrerebbero tra queste. Il Tribunale di Genova si è rivolto alla Corte di giustizia per chiarimenti.

Secondo la direttiva, una nave passeggeri assicura servizi di linea se effettua «una serie di traversate in modo da assicurare il collegamento tra

gli stessi due o più porti», oppure «una serie di viaggi da e verso lo stesso porto senza scali intermedi». E la Corte Ue chiarisce che, «una nave da crociera che effettui traversate con scali intermedi che colleghino due porti distinti o si concludano nel porto di partenza, assicura un collegamento tra gli stessi due o più porti ai sensi di detta disposizione». La multa, quindi, era motivata.

«Msc - dice l'amministratore delegato Gianni Onorato - ha preso atto con favore della posizione espressa dalla Corte di Giustizia Europea che mette fine alla diatriba sulla normativa Marpol. Dal 2013, seguendo le norme in vigore, tutte le navi appartenenti alla flotta di Msc Crociere utilizzano, quando in sosta nei porti europei, esclusivamente carburante con un tenore di zolfo inferiore allo 0,1%» cioè ancora più pulito rispetto a quanto richiesto dalla legge nel bacino Mediterraneo.